



Comune di Rovereto
Servizio Politiche Sociali



Comunità della Vallagarina
Servizio Socio Assistenziale

Oggetto: avviso per attività sperimentale “Dopo di noi” anno 2021 – art. 20 della L.P. 13/2007.

1. PREMESSA

Nel corso di questi ultimi anni il tema dell'autonomia della persona con disabilità, dell'adulità e della necessità di sperimentare forme e dimensioni di vita autonoma, è emersa con sempre più forza ed evidenza all'interno del sistema dei servizi. La necessità di soddisfare questo bisogno è stata recepita nella progettazione delle politiche sociali quale tema da affrontare e sostenere in maniera significativa.

Nella realtà territoriale della Vallagarina il pensiero e i confronti progettuali su tali tematiche sono da tempo condivisi fra i soggetti pubblici, i soggetti del terzo settore e le famiglie, in particolare all'interno del Tavolo Disabilità, istituito nel 2014, coordinato dal Comune di Rovereto e dalla Comunità della Vallagarina.

L'approfondimento e la riflessione sulla necessità di avviare esperienze e progettualità in questo ambito, sono stati oggetto di specifici percorsi cui hanno partecipato i soggetti istituzionali, gli operatori dei servizi pubblici, delle Cooperative che si occupano di disabilità, i familiari e la cittadinanza anche attraverso momenti di sensibilizzazione realizzati sul territorio.

Nel corso di questi ultimi anni, anche grazie ad un percorso condiviso, sono già state avviate sul territorio della Vallagarina esperienze/progetti di “scuola” di vita autonoma, gestiti da alcune Cooperative locali e sostenute anche attraverso finanziamenti provenienti da bandi provinciali e/o contributi da parte dell'Amministrazione (Comune e Comunità Vallagarina).

Per il 2021, in funzione e in attesa della messa a regime dei servizi in parola secondo le modalità di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 768/2021 che ha approvato i criteri e le modalità per l'attuazione omogenea e uniforme su tutto il territorio provinciale delle disposizioni contenute nel capo II bis della L.P. 8/2003 sopra citato, il Comune di Rovereto e la Comunità della Vallagarina (in seguito Amministrazioni) intendono promuovere ulteriori “percorsi di sperimentazione e di avvicinamento all'abitare in modo autonomo (scuola dell'abitare)”, come definiti dal nuovo “Catalogo dei servizi socio assistenziali” approvato con deliberazione della Giunta provinciale 173/2020, mediante la pubblicazione del presente avviso al fine di attivare ulteriori percorsi di avvicinamento alla vita in autonomia delle persone con disabilità medio lieve e medio grave.

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

Obiettivo del presente avviso è sostenere la realizzazione di progettualità finalizzate a garantire alle persone con disabilità la sperimentazione di momenti di vita autonoma, acquisendo conoscenze e competenze trasferibili anche in altri contesti (familiare, lavorativo, ecc.). Tale sperimentazione si caratterizza come percorso rivolto alla crescita della dimensione di adulità della persona disabile e di opportunità per la sua emancipazione nell'ottica di un eventuale progetto di vita autonoma.

Per molte persone con disabilità, tali iniziative costituiscono un'opportunità cui tendere per un passaggio evolutivo di crescita personale oltre che, talvolta, per una necessità determinata dai cambiamenti all'interno del nucleo familiare.

Con il presente avviso le Amministrazioni intendono formare un elenco aperto di prestatori delle attività sperimentali di cui sopra, da finanziare ai sensi dell'art. 22 comma 3 lettera b) della L.P.13/2007 mediante la corresponsione delle tariffe approvate dalla Giunta comunale con deliberazione n. 190 di data 24/08/2021 e dal Commissario della Comunità della Vallagarina con decreto n. 104 di data 26/08/2021 nella misura di cui alla Tabella “Allegato A” al presente avviso. L'accesso all'elenco di prestatori sarà ammesso in base al possesso dei requisiti di cui al successivo paragrafo 3 e del giudizio di idoneità del progetto presentato dai medesimi.

La procedura viene gestita congiuntamente dal Comune di Rovereto e dalla Comunità della Vallagarina. Le domande di ammissione alla stessa devono essere presentate al solo Comune di Rovereto, secondo le modalità sotto indicate, come risulta dai provvedimenti sopra citati.

I progetti candidabili in base al presente avviso devono riguardare la sperimentazione temporanea di vita in autonomia con il supporto di interventi educativi calibrati in base al bisogno presentato dai possibili destinatari.

L'attività deve essere svolta nell'ambito territoriale della Vallagarina.

La sperimentazione temporanea della vita in autonomia deve essere finalizzata all'acquisizione di nuove competenze della persona con disabilità, e può costituire un primo passo per la costruzione di un duraturo progetto di vita autonoma della stessa.

1) Destinatari dei progetti e modalità di individuazione:

destinatari dei progetti sono persone con disabilità residenti nel territorio del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina. I servizi sociali delle due Amministrazioni procedenti valuteranno l'idoneità dei richiedenti provenienti dal territorio di competenza e i relativi bisogni distinguendoli in medio/lievi e medio/gravi, in base a scale valutative pre-definite. Per la valutazione dei bisogni saranno coinvolti, oltre agli interessati e alle loro famiglie, gli enti del terzo settore che gestiranno i progetti ed eventuali altri soggetti ritenuti significativi.

2) Contenuti dei progetti:

i progetti devono riguardare iniziative/attività che coinvolgono piccoli gruppi di persone con disabilità volti a realizzare gli obiettivi sopra indicati.

Il supporto educativo richiesto può prevedere, in base al bisogno presentato dai destinatari, la presenza in fasce orarie limitate oppure la presenza 24 ore al giorno.

In particolare:

- per le persone con bisogni medio/lievi è previsto un supporto professionale pari a 20 ore per ogni ciclo, per gruppi da 3 a 5 persone;
- per le persone con bisogni medio/gravi è previsto un supporto professionale pari a 44 ore per ogni ciclo, per gruppi da 3 a 4 persone.

È sempre prevista la notte passiva.

I progetti devono prevedere, inoltre, il supporto di volontari e/o giovani in servizio civile.

I progetti di vita in autonomia si sviluppano nelle giornate che vanno dal giovedì pomeriggio (dalle ore 17.00) al lunedì mattina (fino alle ore 8.00), con l'esclusione del venerdì dalle ore 8.00 alle 17.00, prevedendo una frequenza minima di due notti per settimana.

Ogni persona che partecipa al progetto deve completare almeno un ciclo. L'esperienza può ripetersi per ulteriori 3 cicli comunque fino a raggiungimento del budget previsto.

Ogni ciclo corrisponde a 3 fine settimana lunghi, come sopra descritti.

Il singolo ciclo può essere attivato solo se viene raggiunto il **numero minimo di tre persone per gruppo**.

3) Tempistica:

le azioni progettuali avranno termine entro il 31.12.2021, fatte salve necessità di riprogrammazione in considerazione della fragilità dell'utenza cui le progettualità sono rivolte.

4) Importi e voci di spesa:

il budget complessivo previsto per l'esecuzione delle attività sperimentali di cui al presente avviso ammonta ad € 127.680,00, IVA 5% compresa, di cui € 63.840,00 per il Comune di Rovereto e € 63.840,00 per la Comunità della Vallagarina.

In base a quanto previsto dall'"Allegato A", le tariffe da corrispondere agli ETS interessati per ogni partecipante per singolo ciclo ammontano a:

- € 520,00 per disabili medio lievi;
- € 1.000,00 per disabili medio gravi,

e sono state calcolate tenuto conto:

- del costo del personale;
- di una percentuale di coordinamento e monitoraggio pari al 10% sul costo del personale;
- di una percentuale di costi di struttura pari al 5% sul totale complessivo;
- della compartecipazione a carico di ogni fruitore del servizio pari ad € 1.680,00/ciclo per disabilità medio lieve e € 1.250,00/ciclo per disabilità medio grave.

Le quote di compartecipazione possono comunque essere negoziate direttamente con l'utente dall'ETS interessato e saranno da questo incassate. Nel caso di documentati nuclei indigenti che non sono in grado di far fronte alla compartecipazione, il servizio sociale valuterà eventuali forme di sostegno economico per garantire la quota di compartecipazione.

3. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE I PROGETTI

Possono presentare proposta progettuale gli Enti del Terzo settore come definiti all'art. 3 comma 3 lettera d) della L.P. 13/2007 in possesso:

- di accreditamento provinciale, anche provvisorio, riferito all'area "Persone con disabilità - 4.1 Abitare accompagnato per persone con disabilità", ai sensi del catalogo dei servizi socio assistenziali approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 173/2020;
- dei requisiti generali previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 80/2016, di cui all'"Allegato B".

Le proposte progettuali possono essere presentate anche in partenariato con altri soggetti (non profit e/o profit). In tale caso il progetto sarà presentato dal soggetto capofila, accreditato nei termini sopra descritti, e alla domanda dovranno essere allegate le schede di adesione dei soggetti partner con specificazione dei ruoli assunti, delle attività da svolgere e dei rapporti organizzativi in relazione alla realizzazione delle attività programmate. Ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario sarà intrattenuto dalle Amministrazioni esclusivamente con i soggetti capofila.

In questo caso la dichiarazione sostitutiva di cui all' "Allegato B" va compilata e **sottoscritta digitalmente** dal legale rappresentante di ciascun soggetto partecipante.

Comporta la cancellazione dall'elenco dei prestatori:

- la mancata presentazione alla Provincia Autonoma di Trento della domanda di accreditamento definitivo nei termini previsti dal DPP 9 aprile 2018 n. 3-78 (31/12/2021) in base all'ultima modifica intervenuta ai sensi del DPP 11 giugno 2021 11-45/Leg.;
- il mancato successivo ottenimento dell'accreditamento definitivo;
- il venire meno di uno degli ulteriori requisiti generali previsti dal presente avviso.

4. METODOLOGIA DEI PROGETTI

I progetti devono essere sviluppati e condotti con un'attenzione ai processi in termini di relazioni, coinvolgimento dei destinatari e delle loro famiglie nonché in termini di collaborazione fra enti/soggetti diversi. In particolare si auspica che i progetti siano redatti e costruiti promuovendo:

- la realizzazione di un lavoro di rete e partnership fra soggetti diversi;
- il protagonismo dei beneficiari nelle fasi di realizzazione ;
- azioni e attività di accompagnamento alle famiglie a sostegno dell'esperienza di autonomia dei soggetti con disabilità;
- progetti sul territorio, sensibilizzando le realtà ivi operanti.

Le proposte progettuali dovranno essere redatte indicando:

- a) la tipologia del gruppo (medio/lieve e/o medio/grave);
- b) il numero di destinatari che possono essere coinvolti contemporaneamente
- c) il numero di cicli previsti e il periodo previsto.

Ogni ente proponente dovrà presentare un progetto per entrambe le tipologie (medio/lieve – medio/grave).

Per la valutazione in itinere e a consuntivo dei progetti saranno adottati gli strumenti in uso ai servizi competenti, ai quali l'incaricato è tenuto a dare applicazione secondo le indicazioni fornite nella modulistica a preventivo e a consuntivo.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

L'idoneità dei progetti, ai fini dell'ammissione dei soggetti accreditati all'elenco dei prestatori, sarà valutata sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

	CRITERI	punteggio max
1.	Esperienze pregresse di iniziative di cui al presente avviso (5 punti ogni 6 mesi)	15
2.	Modalità e articolazione di coinvolgimento della comunità, (collaborazioni con altri soggetti del territorio (punti 5), presenza volontari (punti 3) e servizio civile (punti 2),	

	presenza co-houser (8 punti)	18
3.	Coerenza, adeguatezza e pertinenza della proposta progettuale con gli obiettivi e le finalità del presente avviso, con specifico riferimento a: a) giornata tipo (punti 15) b) modalità e tempi delle esperienze e dei momenti di vita autonoma (punti 15)	30
4.	Costituzione di una rete con almeno un altro soggetto del terzo settore accreditato nell'ambito della disabilità (1 soggetto 5 punti; 2 soggetti soggetti 10, oltre 15 punti)	15
5	Costituzione rete con altri soggetti profit/ no profit (fino a 3, 5 punti; oltre a 3, 7 punti)	7
6.	Modalità di rendicontazione del protagonismo dei beneficiari.	5
7.	Azioni ed attività di accompagnamento alle famiglie a sostegno dell'esperienza	10
	TOTALE PUNTEGGIO	100

Con specifico riferimento ai criteri n. 3, 6 e 7 il punteggio sarà attribuito discrezionalmente da parte di ciascun membro della commissione a tale scopo costituita, assegnando un coefficiente tra 0 (prestazione minima possibile) e 1 (prestazione max possibile).

Terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti, gli stessi saranno trasformati, riportando a 1,00 (uno) il coefficiente più alto assegnato e proporzionando, conseguentemente, a tale punteggio gli ulteriori coefficienti assegnati. Tali coefficienti sono quindi applicati ai punteggi indicati nella sopra riportata tabella (il coefficiente*punteggio in tabella).

Di seguito la graduazione dei coefficienti previsti:

- coefficiente pari a 0,0 nel caso in cui il sub-elemento in esame risulti “non trattato”
- coefficiente pari a 0,1 nel caso in cui il sub-elemento in esame risulti trattato in modo “assolutamente inadeguato”
- coefficiente pari a 0,2 nel caso in cui il sub-elemento in esame risulti trattato in modo “inadeguato”
- coefficiente pari a 0,3 nel caso in cui il sub-elemento in esame risulti trattato in modo “gravemente carente”
- coefficiente pari a 0,4 nel caso in cui il sub-elemento in esame risulti trattato in modo “carente”
- coefficiente pari a 0,5 nel caso in cui il sub-elemento in esame risulti trattato in modo “insufficiente”
- coefficiente pari a 0,6 nel caso in cui il sub-elemento in esame risulti trattato in modo “sufficiente”
- coefficiente pari a 0,7 nel caso in cui il sub-elemento in esame risulti trattato in modo “discreto”
- coefficiente pari a 0,8 nel caso in cui il sub-elemento in esame risulti trattato in modo “positivo”
- coefficiente pari a 0,9 nel caso in cui il sub-elemento in esame risulti trattato in modo “buono”
- coefficiente pari a 1,0 nel caso in cui il sub-elemento in esame risulti trattato in modo “ottimo”.

Non sono ammessi i progetti che non raggiungono un punteggio **minimo di 60 punti**.

L'assegnazione dei punteggi con le modalità sopra esposte ha la sola finalità di valutare l'idoneità dei progetti per il loro inserimento nell'elenco e non determina alcuna graduatoria.

6. CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

La procedura si conclude con il provvedimento, assunto dai Responsabili delle rispettive Amministrazioni, che approva l'elenco dei prestatori e dei relativi progetti, dando avvio alla successiva fase di attivazione del servizio.

7. IMPEGNI DEI SOGGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

I soggetti le cui progettualità saranno ammesse a finanziamento tramite il presente bando, si assumono l'impegno di partecipare alle riunioni di coordinamento promosse dai Servizi Sociali delle due Amministrazioni.

Si vuole infatti promuovere una rete fra i soggetti assegnatari dei finanziamenti per garantire il flusso delle informazioni relative ai vari progetti e un coordinamento, ai fini di una costruzione di una coalizione locale che possa condividere saperi, competenze, risorse ed esperienze per mettere a sistema logiche e modalità di intervento.

Tale impegno si sostanzierà in incontri di programmazione per la costruzione dei gruppi, di confronto, verifica e coordinamento indicativamente stimati in 6 riunioni dall'avvio dei progetti.

E' necessario che a questo coordinamento partecipino sia i progettisti che gli attori dei progetti.

8. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti devono presentare il progetto entro e non oltre:

27 settembre 2021 alle ore 12.00

nonché la dichiarazione sub modello “Allegato B” compilata e firmata digitalmente.

L’invio dovrà essere effettuato mediante pec all’indirizzo: sociali@pec.comune.rovereto.tn.it

La pec deve riportare quale oggetto “Partecipazione avviso Dopo di Noi”.

9. MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

L’individuazione dei singoli destinatari e la relativa fatturazione dei corrispettivi sarà disposta distintamente nei confronti del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina in relazione alla residenza delle persone.

Il soggetto richiedente presenta l’azione progettuale nella forma di prestazione di servizio.

A tal fine il soggetto deve indicare il regime IVA a cui è sottoposto e fatturare a conclusione del progetto.

La fatturazione dei progetti avviene a conclusione di ogni singolo ciclo o a conclusione del progetto, entro il 31/12/21 o comunque ad esaurimento del budget disponibile, a seguito di presentazione della relazione consuntiva secondo la modulistica predisposta dalle Amministrazioni.

Ai fini della liquidazione dell’intero corrispettivo dovrà essere raggiunto almeno il 70% delle presenze teoriche previste. Per frequenze inferiori al 70% verrà liquidata la quota proporzionata all’effettiva frequenza. La frequenza sarà presentata unitamente alla valutazione del singolo partecipante mediante compilazione di apposito modulo.

10. RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Responsabili del presente procedimento sono:

- per il Comune di Rovereto: dott.ssa Daniela Fauri;
- per la Comunità della Vallagarina: dott.ssa Carla Comper.

Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente via pec all’indirizzo sociali@pec.comune.rovereto.tn.it. Le risposte saranno pubblicate sul sito internet del Comune di Rovereto.

11. INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 e ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs 196/2003)

Titolari del trattamento dei dati sono rispettivamente

1. **il Comune di Rovereto**, con sede a Rovereto (TN), piazza del Podestà 11.

Responsabile della protezione dei dati

Il Comune di Rovereto, con decreto del Sindaco dd. 22 maggio 2018 nr. 3 prot. nr. 34341/2018, ha designato, quale Responsabile della Protezione dei Dati (RPD):

- Cristian Schmid, Piazza Podestà, 11 – 38068 ROVERETO Telefono: 0464452108
- E-mail: responsabileprotezionedati@comune.rovereto.tn.it
- PEC: personale@pec.comune.rovereto.tn.it

2. **la Comunità della Vallagarina**, con sede a Rovereto, Via Tommaseo 5.

Responsabile della protezione dei dati

La Comunità della Vallagarina ha designato, quale Responsabile della protezione dei dati (RPD), il Consorzio dei Comuni Trentini, Via Torre Verde,23 – 38122 Trento – servizioRPD@comunitrentini.it.

Il responsabile della Protezione dei dati costituisce tra l’altro il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38 e 39 del Regolamento UE n. 2016/679).

Tipi di dati trattati

I dati trattati sono quelli indicati nell'art. 4, comma 1, del Regolamento UE n. 2016/679 e potranno essere trattati solo ad opera di soggetti autorizzati e appositamente istruiti e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/679. *Eventualmente integrare la comunicazione per l'eventuale uso dei dati artt. 9 (particolari categorie di dati) e art.10 (dati personali relativi a condanne penali e reati) del GDPR, che in sostanza sono rispettivamente gli ex dati sensibili e giudiziari.*

Finalità del trattamento

Il trattamento viene effettuato ai fini dello svolgimento *dell'istruttoria dei progetti candidati al Bando Laboratori di Comunità*, per **l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri**, svolto nell'ambito delle funzioni istituzionali dell'Ente, di cui è investito il Titolare (articolo 6, paragrafo 1, lettera e), del del Regolamento UE n. 2016/679).

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali, da riportare nei moduli di richiesta all'Ente, ha carattere obbligatorio/ eccetto per il numero di telefono. Il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di corrispondere a quanto richiesto.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza e esclusivamente per le finalità di cui sopra.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e identificati come "Responsabili del trattamento" ex art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Luogo del trattamento dei dati

I trattamenti connessi allo svolgimento del servizio in oggetto hanno luogo presso le sedi del Comune di rovereto o presso le sedi dei Responsabili del trattamento formalmente individuati e sono curati solo da personale incaricato del trattamento, oppure da eventuali incaricati di occasionali operazioni di manutenzione.

Comunicazione e diffusione dei dati

Nessun dato viene comunicato o diffuso, salvo nei casi espressamente previsti dalla legge. I dati personali forniti dagli utenti sono utilizzati al solo fine di eseguire il servizio o la prestazione richiesta ed espressa nelle finalità del trattamento e sono comunicati a terzi nel solo caso in cui ciò sia a tal fine necessario.

Trasferimento extra UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è determinato sulla base della vigente normativa in materia di conservazione della documentazione e degli archivi della pubblica amministrazione, e potrà protrarsi, nell'osservanza di tali disposizioni, anche a tempo indeterminato.

Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente potrà:

- chiedere l'accesso ai propri dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei propri dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Le richieste, di cui al precedente paragrafo, devono essere presentate al Responsabile della protezione dei dati sopra definito.

Rovereto, 31 agosto 2021

Per il Comune di Rovereto

dott.ssa Daniela Fauri

Per la Comunità della Vallagarina

dott.ssa Carla Comper

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20, 21 e 24 del D. Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.